



Roma, 22 dicembre 2010

BALNEARI: SIB, CI ASPETTA UN NATALE AMARO

*Il nuovo documento del Ministro Fitto dovrà essere
esaminato e valutato dai vertici sindacali*

“Per gli oltre 400.000 addetti del settore questo Natale riserverà angoscia ed apprensione, afferma **Riccardo Borgo** Presidente del S.I.B. Sindacato Italiano Balneari – Confcommercio.

“E’ questo lo stato d’animo riscontrato in tutte le assemblee regionali che abbiamo svolto in questo ultimo mese. Non poteva essere diversamente: l’applicazione asettica di una norma della Comunità Europea, che impone l’assegnazione delle nostre concessioni per evidenza pubblica a partire dal 2015, non può che creare sconcerto, incredulità e paura. In quattro anni si rivoltava un comparto economico costituito da 30.000 imprese che in oltre un secolo ha creato il turismo balneare nel nostro Paese. Questa situazione di incertezza e precarietà si abbatte sulle nostre imprese ma soprattutto sulle nostre famiglie e inevitabilmente, così come è già accaduto quest’anno, anche nel 2011 causerà il blocco quasi totale degli investimenti e avrà pesanti riflessi negativi per l’occupazione dell’indotto”.

“Nell’incontro odierno con il Ministro dei Rapporti con le Regioni e per la Coesione Territoriale, Raffaele Fitto - prosegue il Presidente del S.I.B. - ci è stato consegnato un documento, che dovrà essere condiviso con le Regioni, i cui contenuti rappresenteranno gli elementi costitutivi delle nuove norme in materia di rilascio delle concessioni demaniali ad uso turistico ricreativo. Abbiamo apprezzato e valutato positivamente che il documento ha recepito molti dei punti contenuti in quello redatto unitariamente dalle associazioni di categoria nel novembre scorso. Abbiamo però evidenziato come ci siano ancora carenze. Riteniamo infatti possibile e necessario contrattare energicamente con la CE un periodo transitorio che vada ben oltre il 31 dicembre 2015, e inserire o, se non è possibile in questo documento, indicare da subito le soluzioni per farlo in una necessaria legge quadro, per affrontare le problematiche che danno luogo a un diffuso contenzioso, come una rivisitazione del concetto di facile o difficile sgombero, oppure, che già dal 2007 sta mettendo a rischio la sopravvivenza di quasi mille imprese, i criteri di calcolo del canone demaniale. Alla luce di queste considerazioni e data la sua fondamentale importanza e le ricadute che ne potranno derivare sul futuro di migliaia e migliaia di famiglie, ci siamo riservati di esaminare e valutare con attenzione e in tempi brevi questo documento nei nostri organismi dirigenti.

Abbiamo, infine, ribadito al Ministro Fitto che per la categoria rimane prioritario

l'obiettivo di uscire dall'infrazione comunitaria anche se dobbiamo registrare, purtroppo, che nel decreto "milleproroghe" non è stato inserito l'emendamento che il Dipartimento delle Politiche Comunitarie della Presidenza del Consiglio ha già concordato con la Commissione della CE".

"Resta in campo l'ipotesi - conclude Borgo - di realizzare una serie di iniziative su tutto il territorio nazionale, da mettere in atto prima e durante la prossima estate, per manifestare la preoccupazione e il timore per il futuro del nostro lavoro. Per farlo abbiamo alle porte due appuntamenti specifici per il settore: la fiera Balnearia a Marina di Carrara nel mese di gennaio e la Borsa Internazionale del Turismo a Milano a febbraio."

Per info: ufficio stampa S.I.B. Andrea Cauli tel. 06.583921 – 339.450094